



INAUGURAZIONE della nuova sede del **CENTRO AIUTO VITA**

Rivolgo un cordiale saluto a tutti voi che avete accolto l'invito del Centro Aiuto Vita a partecipare all'inaugurazione della nuova sede. Tutti conosciamo l'attività a sostegno e a favore della vita che i volontari e le volontarie del Centro svolgono nel territorio; ancor più è noto il loro impegno appassionato e quotidiano perché la vita umana sia accolta e rispettata dal concepimento fino al suo termine naturale. Le vostre proposte e il vostro impegno, cari volontari e volontarie, costituiscono una sfida lanciata in una società e dentro ad una cultura che hanno perduto il significato pieno e il valore inestimabile della vita. Tanti, troppi, sono gli episodi che confermano questa affermazione.

Oggi il CAV ha una nuova sede. Desidero fare alcune considerazioni in merito.

Per i volontari del Centro scegliere una nuova sede staccata dalle strutture parrocchiali non è certo da interpretare come voglia di essere indipendenti dalla Parrocchia ma come segno di crescita e di maturità della relazione e della collaborazione, consolidate ormai da anni, con i sacerdoti e i progetti pastorali della comunità parrocchiale.

In questo caso non vale il detto popolare *"Lontano dagli occhi, lontano dal cuore"* ... tutt'altro! La lontananza dagli spazi della Parrocchia non intacca assolutamente la vicinanza del cuore di noi sacerdoti e dei parrocchiani con tutti i volontari e non indebolisce la condivisione dei principi, delle finalità e dei progetti del Centro Aiuto Vita.

La sede scelta si trova al centro del Paese. È una posizione strategica. Il Centro Aiuto Vita, ora, diventa visibile a tutti coloro che transitano a piedi o in auto in via Pelacane o si recano nei negozi in Piazza Martiri della Libertà e dintorni.

Lo sguardo dei passanti non può non incrociare gli occhi pieni di vita del bambino raffigurato sulla vetrata del Centro e nessuno è così freddo da rimanere indifferente e non contagiato dal suo sorriso smagliante e gioioso. Questo è il biglietto da visita del Centro Aiuto Vita.

Proprio al Centro del Paese viene così lanciato un messaggio di speranza e di vita.

Quel bimbo chiede a tutti di fermarsi e riflettere sull'importanza del rispetto della persona, dei suoi bisogni e dei suoi diritti, tra cui la possibilità di vivere... e vivere dignitosamente.

Se quel neonato raffigurato sulla vetrata della sede fa sobbalzare il cuore di chi lo guarda o fa nascere anche una piccola emozione di gioia in chi intercetta il suo volto sereno e luminoso, significa che la vita attrae ed è più forte della morte.

Quel bimbo che sembra uscire dal Centro Aiuto Vita e venirci incontro rappresenta anche tutti quei neonati ai quali, in nome di una libertà senza regole etiche e senza rispetto per i più piccoli e indifesi, è stato impedito di uscire dal grembo materno per abitare questa terra e vedere il volto dei loro genitori, alimentarsi del loro amore e gustare la bellezza della vita terrena.

La sede del CAV è un punto importante e significativo del paese di Lugagnano che non si arrende nella faticosa battaglia per la vita ma la conduce pacificamente con il cuore rivolto a Dio Padre e con le mani tese in aiuto e sostegno alle mamme e alle famiglie che nonostante le difficoltà scelgono comunque la Vita.

Auguri Centro Aiuto Vita! Prosegui la tua attività con coraggio, determinazione, fiducia nella provvidenza divina e nella collaborazione delle Istituzioni e di tante persone di buona volontà, molte delle quali oggi condividono la vostra gioia.

Don Giovanni, parroco

Lugagnano, 23 novembre 2024